I nodi del lavoro

La società di servizi informatici avvia il secondo ciclo dell'Academy «I trevigiani sono ancora pochissimi, altrove c'è più fame di lavoro»

Aton forma e assume i propri candidati «Età e curriculum per noi non contano»

ILPROGETTO

Fabio Poloni

e non li trovi, forse li stai cercando nel po-sto sbagliato, i lavoratori di cui hai bisogno Per questo, Aton ha cambiato approccio: prima lanciando un piano di formazione gratuito senza barriere all'ingresso— geografiche né di curriculum o età – e poi assumendo chi in

Un'iniziativa per nove settimane dedicata a disoccupati e giovani "neet"

questo percorso si è saputo distinguere. Marco, Egle e Olivia sono gli ultimi tre, uno da Cefalù, una da Ravenna e l'ultima da Viareggio. Lavoreran-no dal loro paese, perché «work is not a place». E Trevi-so? «Dei circa 270 partecipanti a questo percorso, circa uno su dieci era trevigiano». A spie-gare l'iniziativa sono Giorgio De Nardi, amministratore de-legato dell'azienda di Villorba che si occupa di software e ser-vizi It per le imprese, e il re-sponsabile delle risorse uma-ne, Stefano Negroni. Il progetto si chiama Aton academy, e dopo il primo "round" che ha portato appunto a tre assunzio-ni, ora sta per lanciare un altro, dedicato agli assistenti It multilingua, e già pensa a un terzo per formare venditori. Tema molto sentito e altret-

tanto dibattuto, quello del co-siddetto mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Aton og-gi dà lavoro a 240 dipendenti, un centinaio dei quali si dedi-cano proprio all'assistenza: clienti di grosso calibro, so-prattutto nel settore della moda, affidano all'azienda le chiavi della propria infrastruttura digitale e necessitano di soluzioni e risposte in tempo reale, h24, in tutto il mondo. Per que-sto, il prossimo ciclo formativo, "Bottega digitale", punta proprio a formare assistenti It multilingue: unico requisito è conoscere una terza lingua tra francese, spagnolo e tedesco, oltre a italiano e inglese. «Per il resto, la formazione la faccia-mo noi, tutta online, della durata di tre settimane – spiegano in Aton – e poi un gruppo ri-stretto di candidati più motivati e preparati proseguiranno per altre sei settimane con il percorso formativo finalizzato all'assunzione». Guardate anche ai "neet", ovvero chi, soprattutto giovane, non lavora. non studia né sta seguendo per-corsi di formazione? «Sì, ci rivolgiamo ai disoccupati e vogliamo puntare sui "neet" anche con una comunicazione mirata, rivolta a chi guarda più a TikTok che alle agenzie per il lavoro».

Un sistema che De Nardi de-finisce «democratico e meritocratico, perché non ci interes-sano età, curriculum, prove-nienza dei candidati», e che si vorrebbe potesse "sfondare" anche qui, a livello local, dove la reazione con il primo ciclo è stata freddina. «Solo uno su dieci, circa, era trevigiano. Evidentemente altrove c'è più fa-

me di lavorare». Il progetto "Aton academy", realizzato in collaborazione con Guilds42, associa-zione no profit che disegna percorsi di formazione digita-le, «si ispira al modello rinascimentale delle botteghe dei maestri d'arte e offre una combinazione unica di formazione, certificazioni, affiancamento ed esperienza in azien-da». Il via ieri, per questo se-condo ciclo dedicato agli assi-

Ora si punta sugli assistenti multilingua In futuro anche sui commerciali

stenti It multilingua. Ma non è un lavoro che potrebbe fare l'intelligenza artificiale? «Pen-siamo a una soluzione ibrida – spiega De Nardi – perché l'in-telligenza artificiale può aiutare i nostri dipendenti, ma sa-ranno loro a interagire con il cliente. Alcuni aspetti relazionali sono fondamentali e non possono essere demandati all'intelligenza artificiale, ser-vono soft skills e formazione in ambiti come la psicologia re-lazionale». Una volta, fa nota-re infine De Nardi, servizi di questo tipo venivano esternalizzati e portati nell'Est Euro-pa, dove il costo del personale è minore. Ora c'è una sorta di reshoring dei servizi? «Sì, il costo non è più il fattore chiave, la qualità lo è. E la nostra formazione vuole andare in questa direzione».



Al lavoro in Aton, azienda di Giorgio De Nardi con sede a Villorba

L'OPERAZIONE

Arredi di alta gamma 2Square punta l'India

India, nuova opportunità per le imprese anche di dimensione medio piccola. È di questi giorni l'acquisizio-ne da parte di Giampiero Alessandrini, titolare e am-ministratore delegato di 2Square di Ponzano Veneto, contractor per la creazione di arredamenti di interni di alta gamma, di un'azienda di Bangalore che si occu-pa sia di facciate esterne sia di contract di interni. «Ho sempre considerato – spie-ga lo stesso Alessandrini – il mercato indiano come una importante fonte di risorse tecniche e produttive per servire mercati adiacenti quali Medio Oriente e Asia,

oltre a tecnici molto capaci che già stiamo impiegando per progetti in corso. Da imprenditore, sto cercando di proiettare già l'azienda in aree di sviluppo a lungo termine e per questo motivo investendo e presidiando per-sonalmente questi mercasonamente quest intercativa. L'acquisizione è stata il primo passo per l'avvio in concomitanza di due progetti in India, ed è subito iniziato il rafforzamento dell'ufficio tecnico e il concolidamento dell'argida in colidamento dell'argida in consenio dell'argida dell'argida in consenio dell'ar solidamento dell'azienda indiana.

Una proiezione interna-zionale per l'azienda che conta già su 2Square Midd-le East di Dubai, il Far East

con 2Square Hong Kong, e in Europa Francia e Slovac-chia (dove da qualche settimana c'è stata acquisizione di un progetto nel settore alal un progetto nei settore al-berghiero), e presto arrive-rà anche negli Usa (dove Alessandrini, in passato in Permasteelisa, conferma che anche in questo merca-to, dove la società opera da anni dall'Italia, sta dialogando per l'operatività diretta della società locale).

Il 2023 ha registrato una crescita del fatturato (arrivato in aggregato oltre 5,5 milioni di euro), del numero di collaboratori arrivato a una cinquantina. È stato anche l'anno in cui è stata integrata una storica impresa trevigiana, la Nascimben Arredamenti di Fontane di Villorba, che dal 1968 opera a livello nazionale e internazionale nell'arredamento di boutique & negozi, in allestimenti museali e nel residenziale di lusso. -



i surgelati di prima qualità

Ci trovi a:

- Castelfranco Veneto
- Conegliano
- Oderzo
- Olmi di S. Biagio di C.
- San Donà di Piave

